

## MULTIPITCH

### ROCCA SBARUA - VIA del TETTO A EMME



*Il settore Placche Gialle con al centro ben visibile il tetto a "emme"*

#### **SCHEDA TECNICA**

primi salitori:

quota partenza (m.):

quota vetta (m.):

dislivello complessivo (m.): 110 metri

tempo di salita:

difficoltà: ED-; 7a max, 6b+ obb

esposizione:

località partenza:

punti appoggio:

periodi dell'anno consigliati:

materiale: 14 rinvii, mezze corde da 60 o singola da 80 metri

vedi anche:

#### **ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO**

Dal centro di Pinerolo seguire le indicazioni per Sestriere. Subito dopo lo stabilimento Galup svoltare a destra e seguire le indicazioni per San Pietro Vallemina e Talucco. Superato il paesino, si prosegue su strada stretta asfaltata fino ad un ponte: prendere a destra e proseguire fino alla borgata Brun (comodo parcheggio a sinistra, poco prima di un agriturismo). A piedi proseguire sul sentiero che porta al rifugio Melano che si raggiunge in circa 30 minuti. Da qui proseguire sul sentiero per il colle Aragno e dopo pochi minuti, deviare a sinistra sulla pietraia posta tra le Placche Gialle e lo sperone



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

Rivero. In breve si arriva all'attacco della via (nome alla base), posta alla sinistra delle vie Armandone, Febbre gialla e Colpo Grosso.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it  
<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

### **ROCCIA**

Granito

### **CHIODATURA**

La via è attrezzata a spit da 12 mm. Le soste sono con catena e anello di calata. Friends inutili se si passa in libera, utili di misure medie (0.75-2 BD) se si vuole salire in artificiale (anche se in questo caso ci si può aiutare con alcuni chiodi presenti).

### **DESCRIZIONE**

Salita:

L1: placca e facile diedro, 5

L2: muro verticale con tetti a prese molto buone, 6b

L3: superare il tetto e proseguire sullo strapiombo successivo. Tiro continuo ed esposto. Volendo, non fermarsi alla prima sosta che si incontra, ma sostare pochi metri più in alto, su una comoda terrazza alla base del successivo muro. 7a

L4: muro con grosse lame (alcune suonano un po' vuote) poi diedro e tetto. Attenzione al primo spit un po' alto. 6b

L5: diedro poi placca. 6a

Discesa: sulla via con 2 calate aeree (riversi lungo il tiro di 7a) oppure tre calate da 40 metri (attenzione, si arriva giusti giusti)

Commenti personali: via graziosa, abbastanza sostenuta. Abbinabile ad altri itinerari.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).